

A volte è meglio
meno trattamenti
medici per
il vostro bambino:
cinque esempi.



Quando un bambino
è malato, genitori e pediatri
desiderano che non soffra
e che guarisca rapidamente.
Tuttavia, un trattamento
medico a volte è più dannoso
che utile.



1 Distorsione della caviglia

Non effettuare radiografie a bambini e adolescenti che presentano una distorsione della caviglia con un basso rischio clinico di frattura significativa.

I bambini e gli adolescenti, in caso di distorsione della caviglia presentano un basso rischio di frattura che necessiti di una terapia.

Se all'esame medico si evidenziano unicamente gonfiore e dolore alla palpazione nella zona del malleolo esterno (osso, parti molli e legamenti), si dovrebbe evitare di effettuare radiografie. Così facendo, non c'è il comunque il rischio che sfuggano fratture significative che necessitino di una particolare terapia ed è possibile evitare un'inutile esposizione ai raggi X.

Cosa è possibile fare:

- Applicare impacchi freddi e eventualmente una fasciatura.
- Tenete l'articolazione a riposo, con ripresa progressiva della mobilizzazione secondo il dolore.
- Se necessario, somministrate farmaci antinfiammatori (es. ibuprofene).
- In caso di mancato miglioramento entro 10-14 giorni si raccomanda un controllo dal pediatra.



2 Stanchezza cronica e malattia di Lyme



Non effettuare analisi sierologiche per la Borrelia senza il sospetto clinico di malattia di Lyme.

Gli esami del sangue per la malattia di Lyme (Borreliosi) in caso di affaticamento cronico possono spesso rivelarsi inutili e potenzialmente fuorvianti.

La stanchezza cronica è un sintomo complesso che può derivare da varie cause biologiche, psicologiche o ambientali. Gli esami del sangue per la malattia di Lyme possono generare falsi positivi o risultati ambigui perché non distinguono tra un'infezione passata, un'infezione attiva o una semplice esposizione ai batteri.

È quindi essenziale adottare un approccio clinico più ampio, considerando diversi fattori per valutare una stanchezza cronica e rinunciare agli esami per la malattia di Lyme, se non ci sono altri argomenti che possano suggerire un'infezione attiva.

Cosa è possibile fare:

- In caso di stanchezza grave e persistente, potete discuterne con il vostro pediatra per valutare le possibili cause (fisiche, psichiche, ...) e avviare un trattamento adeguato.



3 Convulsione febbrile

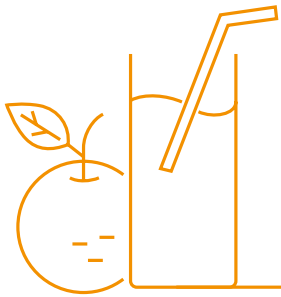
Non effettuare esami di routine nei bambini che hanno ripreso il loro abituale stato di coscienza dopo una convulsione febbrile semplice.

La convulsione febbrile è probabilmente uno fra gli eventi più preoccupanti con i quali un genitore può essere confrontato. Si stima che circa 1 bambino su 20 avrà almeno un episodio di convulsione febbrile semplice ed è ormai risaputo che nella stragrande maggioranza dei casi questi episodi non avranno alcuna conseguenza per il bambino e che non esiste alcun legame con malattie della famiglia delle epilessie o con anomalie cerebrali.

E' quindi possibile considerare una convulsione febbrile semplice come una reazione normale del corpo durante una malattia e non c'è ragione di imporre al bambino degli esami, a volte lunghi o fastidiosi.

Cosa è possibile fare:

- Favorite il riposo, l'apporto di liquidi e un'alimentazione adeguata.
- Tenete a disposizione i farmaci prescritti dal pediatra in caso di un nuovo episodio di convulsione febbrile (ad esempio: diazepam rettale, ecc.) e somministrateli dopo 3 minuti se la convulsione persiste.
- In caso di peggioramento delle condizioni generali si raccomanda un controllo dal pediatra.



4 Angina

Non effettuare esami del sangue nei bambini con faringite acuta.



Nei bambini le infezioni della gola (mal di gola) e delle tonsille (angina) sono frequenti.

Nella maggior parte dei casi sono provocate da virus e guariscono da sole entro pochi giorni.

In caso di infezione virale, gli antibiotici sono inefficaci e anche nei più rari casi di angina batterica, di regola gli antibiotici non hanno un influsso sull'infezione acuta e non prevengono le complicazioni. Vi sono tuttavia situazioni in cui il medico prende in considerazione la somministrazione di una terapia antibiotica e in questi casi la diagnosi di angina batterica è effettuata sulla base di quanto si osserva all'esame clinico e tramite uno striscio della gola.

Gli esami del sangue non sono d'aiuto per stabilire la terapia e sono quindi inutili.

Cosa è possibile fare:

- Se necessario, somministrate un trattamento adeguato a garantire il confort del vostro bambino (es. paracetamolo, ibuprofene).
- In occasione dei pasti, proponete alimenti di diversa consistenza o temperatura per capire cosa sia più adatto al vostro bambino.
- In caso di peggioramento delle condizioni generali si raccomanda un controllo dal pediatra.



5 Bronchiolite

Non effettuare radiografie del torace di routine ai bambini che presentano una bronchiolite.

La bronchiolite è un'infezione respiratoria frequente nei lattanti e nei bambini piccoli. È causata da un virus.

La malattia inizia con un raffreddore e dopo alcuni giorni colpisce le vie aeree più piccole (i bronchioli) provocando infiammazione e produzione di muco. Ciò rende la respirazione più difficoltosa. I bambini respirano rapidamente, tossiscono, sono stanchi, irritabili e non hanno più voglia di bere e mangiare.

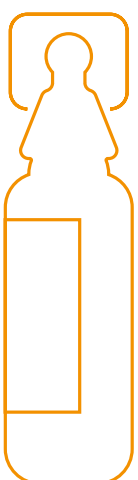
Nella maggior parte dei casi i bambini possono restare a casa e si riprendono entro 7-10 giorni.

In questi casi non si dovrebbe eseguire alcuna radiografia dei polmoni perché le radiografie non servono a stabilire la diagnosi e presentano solo svantaggi per i bambini: comportano un'esposizione ai raggi X e a un maggior numero di trattamenti antibiotici inutili.

Le radiografie del torace sono indicate solo nei rari casi di bronchiolite grave.

Cosa è possibile fare:

- In caso di ostruzione nasale, mantenete libero il naso applicando soluzione salina o gocce decongestionanti.
- Favorite la respirazione: può essere utile inclinare leggermente lo schienale del letto in modo da tenere sollevata la parte superiore del corpo.
- Assicuratevi che il bambino si idrati a sufficienza.
- Se necessario, somministrate un farmaco antipiretico/analgesico (ad es. paracetamolo).
- In caso di peggioramento delle condizioni generali si raccomanda un controllo dal pediatra.



pediatria svizzera si impegna per il benessere dei bambini

Cure o accertamenti inutili non sono solo uno spreco di risorse, ma spesso possono anche nuocere ai bambini.

pediatria svizzera, la società nazionale delle pediatre e dei pediatri svizzeri, si impegna in favore della «smarter medicine». Questa iniziativa segue il principio secondo cui un trattamento viene effettuato soltanto se è davvero di beneficio al paziente.

A volte pazientare è meglio che effettuare un trattamento.

- Troverete più informazioni sui cinque esempi illustrati in questo opuscolo all'indirizzo: paediatrieschweiz.ch/it/choosingwisely

- Qui possono essere scaricate e stampate le informazioni in formato PDF in diverse lingue.



smarter medicine
Choosing Wisely Switzerland

**pediatria
svizzera**

L'organizzazione degli
specialisti in pediatria

Rue de l'Hôpital 15
Casella postale 516
1701 Friburgo

+41 26 350 33 44
segretariato@pediatriasvizzera.ch
pediatriasvizzera.ch